

# SIGNAL

musica d'avanguardia e linguaggi collaterali

CAGLIARI

30 novembre /

15 dicembre

2007

TICON zero

**/segnali video** vuol essere un punto d'osservazione sul confine tra la musica e le arti visive, il video in particolare. Due ambiti tangenti dai tempi di Cage e Paik ma attualmente frequentati da sempre più artisti che compongono musica e da musicisti che sperimentano video e progetti installativi, più altri che scelgono di non darsi un'etichetta. Sempre di più vengono definiti tutti, per comodità (nostra), artisti video sonori. Come emerge nel lavoro di Benassi, Shalom, signorafranca e Spanghero, la riflessione più immediata di questi artisti riguarda il rapporto con la tecnologia, elemento da sempre legato allo sviluppo della video arte e naturalmente della musica elettronica. Con i loro progetti registrano le tracce di un uomo contemporaneo immerso nella tecnologia come in un nuovo brodo primordiale elettronico, e tendono a ricercare nei familiari dispositivi digitali caratteristiche e significati che ne oltrepassino l'umanità. Quella rappresentata è una realtà in cui il rapporto con la macchina segna il tempo presente al punto da ridisegnare il recente passato. Benassi impiega nei suoi lavori un vasto repertorio di oggetti musicali vintage, anni '60 e '70 – pianole, giradischi e mangianastri – e produce una riflessione sul valore del tempo in funzione di quegli apparati tecnologici che hanno forgiato culturalmente, a livello personale e sociale, diverse generazioni. Nelle sue performance, la messa in risonanza dei loro suoni echeggia come grida da un' altra epoca, neanche tanto lontana eppure molto più lenta e ingenua: la nostra infanzia tecnologica. La ricerca, sistematica e implacabile, dell'errore semantico nel mezzo tecnologico, espressa anche nel lavoro audio/video di Spanghero e di Shalom, svela la necessità di insinuarsi tra le pieghe del rapporto uomo-macchina, alla ricerca di una forma di dialogo con il mezzo. È una necessità struggente, che interroga sui nostri bisogni comunicativi ed emozionali, espressa da Spanghero attraverso l'estetica del glitch e in Shalom ricorrendo a personaggi e nuove forme di narrazione video-musicali. Signorafranca compie invece la sua ricerca all'interno del rapporto tutto fisico con l'altare televisivo, e si relaziona con una nota piattaforma di gaming domestico, nuova frontiera dell'elettronica audiovisiva ad interazione fisica e senza fili. L'installazione evidenzia la sensibilità sia psicologica che fisica del giocatore intento in un atto creativo, filtrate però dal media e riflesse nell'onnipresente televisore. Al di là dei risvolti tecnologici dei mezzi impiegati, posseduti saldamente dalle nuove generazioni di artisti, emerge innanzitutto la capacità narrativa impiegata nel descrivere la poetica personale, tutta giocata sul filo di una commistione ormai divenuta lingua madre. *Elisa Marras*

## /SEGNALI VIDEO

esposizione arte sonora

**Riccardo Benassi, Gabriel  
Shalom, signorafranca,  
Michele Spanghero**

dal 12 al 15 dicembre

**Vetreria**

Via Italia, Cagliari Pirri

a cura di Elisa Marras

opening ore 19

oraio 16-21

12 - 15 dicembre

L'installazione video-sonora "A Short-lived Fault In The System" di Michele Spanghero nasce dal campionamento di un silenzio futurista di Russolo, in cui l'usura della registrazione ha trasformato il silenzio in rumore. Il progetto analizza l'ossimoro acustico e vi interagisce inserendo glitch digitali, sviluppando così una composizione in cui rumore e suono divengono indistinguibili. Similmente il video deriva dall'analisi dello spettro sonoro attraverso un sistema analogico di disturbi, interruzioni ed errori nel segnale dell'immagine, facendo così del difetto e dell'imperfezione il movente estetico e il tema del lavoro.

Michele Spanghero (Gorizia, 1979) è un artista sonoro e visivo. Ha realizzato esposizioni personali di fotografia e partecipato a rassegne con video, fotografie e installazioni. Il suo interesse attuale è focalizzato sulla musica improvvisata (come contrabbassista) e la sound art attraverso concerti e installazioni sonore. Ha esposto e realizzato performance audio-visive in vari contesti, tra cui festival, musei e gallerie. Ha realizzato un progetto di documentazione sonora della mostra "Cinetica: dalla collezione di Getulio Alviani". Una selezione dei suoi lavori elettroacustici è stata presentata al festival Mad Lab Theater a Columbus, Ohio (USA). Nel 2008 parteciperà ad una residenza artistica a Mooste, Estonia. Ha pubblicato per l'etichetta Dedalus Records i dischi Mimesys, Aqvarian, Unsound Zero e Desmodrones. [www.myspace.com/michele\\_spanghero](http://www.myspace.com/michele_spanghero)

#### *Principali mostre 2007*

Ergo, personale fotografia, a cura di M. Pasiapress, WAT art gallery, Portogruaro, Venezia

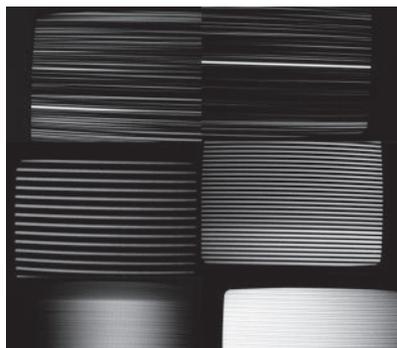
Difference and Repetition, personale fotografia, a cura di L. Commisso, Spazio Edera, Codroipo, Udine

The Long Road to Oklahoma, a cura di R. Pisciotta, Teatro Miela, Trieste

Silenzi e Fosféni, festival "Puntiluce", a cura di M. Pasiap, Portogruaro, Venezia  
Room II (ambiente continuo), "Electronic Music Festival", a cura di R. Di Pietro, MadLabTheater, Columbus, Ohio U.S.A.

#### *Principali concerti/performances 2007*

A Short-lived Fault In The System, Shipyard Gallery, Monfalcone, GO  
Desmodrone, a cura di S. Pellarin e R. Ferrari, GCAC "Ai Molini", Portogruaro  
Stazione di Topolò/Postaja Topolove festival, Topolò, Udine  
Klub Gromka, Lubiana, Slovenia



**MICHELE  
SPANGHERO**

**A Short-lived Fault  
In The System**

0001 1106037

Z'EV  
DAVID COSSIN+MODULAR ENSEMBLE  
SYNTAX ERROR  
DISSONANZEN  
TAXONOMY+CITRULLO+STUDIO BRUTUS  
GIANLUCA BECUZZI+FABIO ORSI  
PETER WATERS  
IN-STRU-MENTAL  
MAX EASTLEY  
MIRA CALIX  
SISU  
/segnali video  
RICCARDO BENASSI  
GABRIEL SHALOM  
SIGNORAFRANCA  
MICHELE SPANGLERO/  
+LUCILLA TRAPAZZO